

STUDIO DI
INGEGNERIA

Dott. Ing. GIOVANNI VUERLI

Via Paluzza, 38 - 33028 Tolmezzo (Ud)
Cell. 0039-3297506212 - fax 0039-0433-2297
C.F. VRLGNN66L11L195Z - p.i. 02252110305
vuerli@artestudio.it

Regione FRIULI VENEZIA GIULIA		Provincia UDINE	Comune TAVAGNACCO
Committente: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TAVAGNACCO			
Oggetto: Interventi idraulici a salvaguardia del corretto regime idraulico del torrente Cormor in comune di Tavagnacco			
Elaborato:	RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA		Tavola RTI
PROGETTO ESECUTIVO			Data 20/08/2018

--

Progettista	Dott. Ing. GIOVANNI VUERLI Via Paluzza, 38 - 33028 Tolmezzo (Ud) Cell. 0039-3297506212 - fax 0039-0433-2297 C.F. VRLGNN66L11L195Z - p.i. 02252110305 vuerli@artestudio.it	Firma progettista	Firma committente
Opera protetta ai sensi della legge 22 aprile 1941 n. 633 - Tutti i diritti riservati Qualsiasi utilizzazione e riproduzione in toto o parziale non autorizzate per iscritto da ArTe Studio saranno perseguibili a norma di legge. This document is an ArTe Studio company's property: it's forbidden to reproduce it or make it known in whole or in part to other parties without a specific written ArTe Studio's authorization.			

3				
2	20/08/2018	Progetto Esecutivo/0	VUG	VUG
1	08/01/2018	Progetto Definitivo/0	VUG	VUG
0	27/11/2016	Progetto Preliminare/0	MEB	VUG
n.	data	descrizione aggiornamento/indice di revisione	elaborato	approvato
Pratica: 16-012PE_Comune di Tavagnacco			File rif.: 16-012PE_Relazione tecnico-illustrativa-Es.doc	

1. OGGETTO PROGETTUALE

Trattasi dei “Interventi idraulici a salvaguardia del corretto regime idraulico del torrente Cormor in comune di Tavagnacco” da realizzarsi nel Comune di Tavagnacco (Ud).

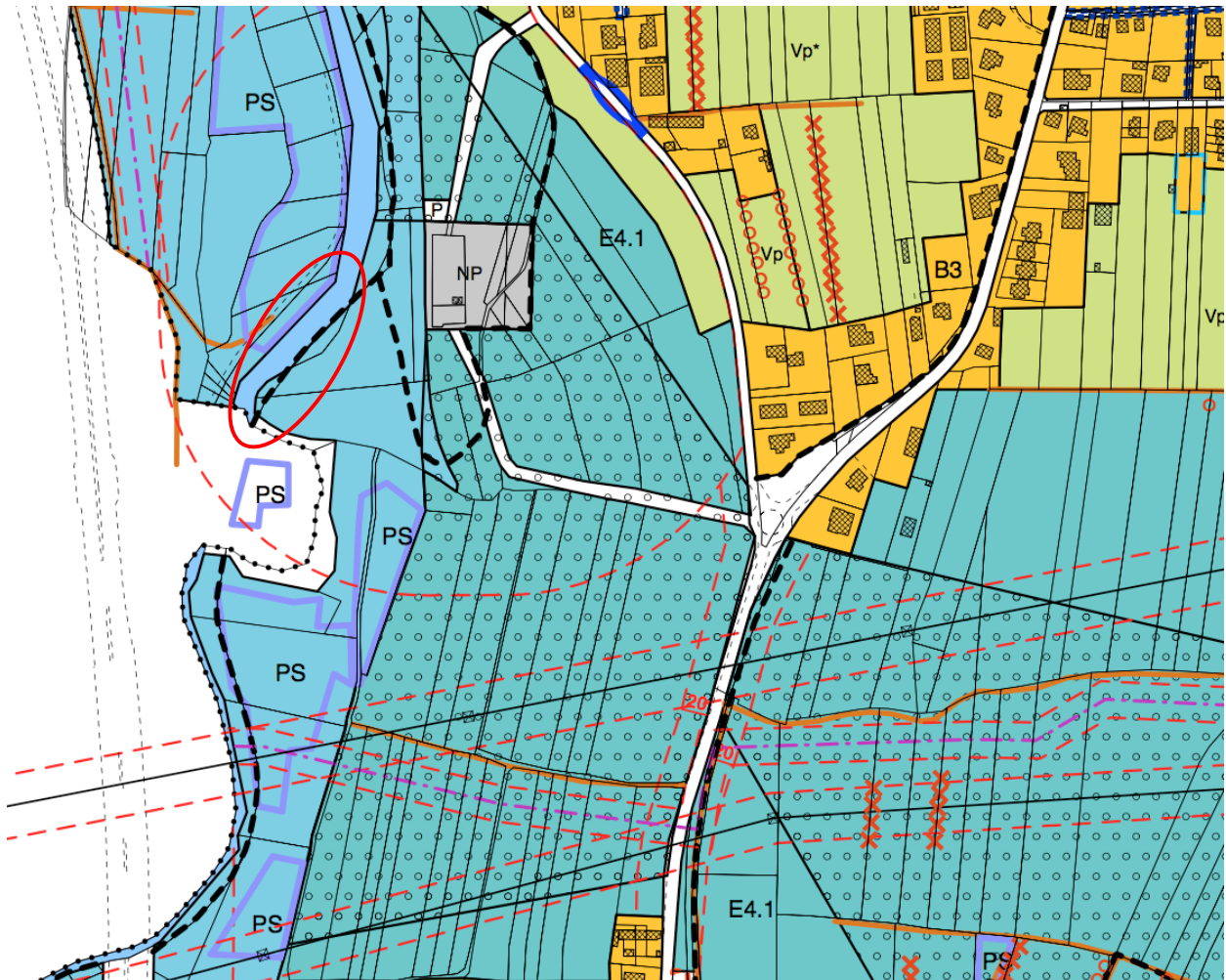
2. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'area nella quale si inserisce l'intervento si trova nelle immediate vicinanze del cimitero comunale in località Branco.



3. ESTREMI CATASTALI E URBANISTICI

I lotti sono identificati al N.C.T. del Comune di Tavagnacco al foglio I lotti interessati dall'intervento di ricostruzione spondale sono identificati al N.C.T. del Comune di Tavagnacco al foglio n. 16 su vari mappali di proprietà Comunale, su aree del Demanio Idrico dello Stato e su aree afferenti al torrente Cormor. Le aree interessate dal progetto ricadono in aree destinate a "Corsi d'acqua - acque pubbliche" e Zona ARIA (area di rilevante interesse ambientale n.15), inoltre l'intervento ricade all'interno della zona di rispetto cimiteriale previste nel PRGC vigente.



Estratto PRGC

4. INDICAZIONE DEI VINCOLI

Le aree interessate dal progetto ricadono in aree destinate a "Corsi d'acqua - acque pubbliche" e Zona ARIA (area di rilevante interesse ambientale n.15) del PRGC vigente.

5. ANALISI STATO DI FATTO

Lo stato dei luoghi interessati dal presente progetto si presenta come segue:

- erosione sponda sinistra nei pressi del cimitero di Tavagnacco per una lunghezza di circa 120 m;
- crolli di piante di alto fusto che in parte ostruiscono il regolare deflusso delle acque;
- zone dell'alveo sono occupate da vegetazione arborea ed arbustiva con crescita incontrollata di cespugli e infestanti che in caso di piene costituisce un grave ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- l'ippovia, viabilità che corre in fregio all'alveo attivo in sponda sinistra del torrente Cormor è a rischio per possibili ulteriori cedimenti della sponda per effetto di erosioni in caso di piene;

6. FINALITA' DELL'OPERA

L'intervento previsto in progetto è volto al recupero dell'efficienza idraulica di un tratto del torrente Cormor al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

7. OPERE DI PROGETTO

Il progetto consiste nella realizzazione dei seguenti interventi:

- allestimento del cantiere;
- taglio e rimozione di piante ad alto fusto presenti in alveo e/o sulle sponde che si trovano in condizioni di instabilità;
- decespugliamento con rimozione di arbusti e piante infestanti presenti in alveo o sulle sponde;
- demolizione di tratto di marciapiede per posa pozzetto di raccolta acque meteoriche e posa relativa tubazione di convogliamento delle stesse nella condotta principale;
- risezionamento di un tratto d'alveo con rimozione di materiale litoide in eccesso e ricostruzione di tratto di sponda erosa con l'utilizzo del materiale movimentato;
- esecuzione di scogliera grezza a protezione della sponda ricostruita con grossi massi provenienti da cava di prestito;
- stesa di terra vegetale e successiva semina sulla sommità della sponda ricostruita;
- rimozione di materiale litoide in alveo eccedente rispetto alla sezione media dell'alveo stesso;
- pulizia generale dell'area di cantiere e disallestimento del cantiere.

L'ubicazione, la forma e le principali dimensioni delle opere di progetto risultano dagli elaborati grafici e dalle specifiche tecniche sopra indicate.

8. PRESCRIZIONI PER L'IMPRESA ESECUTRICE

Nel rispetto delle prescrizioni dell'Ente Tutela Pesca regionale, l'impresa durante il corso dei lavori dovrà:

- evitare che il cantiere non provochi un intorbidimento anomalo del corso d'acqua; siano, quindi, adottate adeguate misure nell'esecuzione delle eventuali operazioni che interferiscono con il deflusso superficiale del corpo idrico, compresa la realizzazione e manutenzione delle opere provvisorie, anche intervallando i lavori con pause per favorire la diluizione dei solidi sospesi; siano adottate adeguate precauzioni anche nella gestione dei materiali di risulta degli scavi per evitarne il dilavamento ad opera delle acque correnti e meteoriche;
- a salvaguardia della fauna ittica, nel caso di asciutte artificiali (compresa la deviazione temporanea del corso d'acqua), di lavori in alveo, di manovre idrauliche che riducono in modo anomalo la portata, il livello o l'estensione dei corpi idrici, il soggetto esecutore dovrà adempiere a quanto previsto dall'art. 4 quinquies della LR 19/1971.

Nel rispetto delle prescrizioni del Servizio Pianificazione ed Edilizia del Comune di Tavagnacco, l'impresa durante il corso dei lavori:

- nell'esecuzione degli interventi non dovrà essere compromesso l'equilibrio dell'area né essere alterate le caratteristiche vegetazionali e paesaggistiche dell'ambiente fluviale: nell'esecuzione degli interventi vengano attuati tutti gli accorgimenti necessari a limitare gli impatti sull'ambito.

9. CRONOPROGRAMMA DEI TEMPI DI PROGETTO

A seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione del progetto preliminare, si prevedono necessari 15 (quindici) giorni per la redazione del progetto definitivo e ancora di 15 (quindici) giorni per la redazione del progetto esecutivo.

10.FASE DELL'AFFIDAMENTO

Dall'approvazione da parte dell'Amministrazione del progetto esecutivo, si prevedono necessari 2 (due) mesi per l'affidamento dei lavori e la consegna.

11.CRONOPROGRAMMA DEI TEMPI DI ESECUZIONE E CHIUSURA LAVORI

Per l'esecuzione dei lavori si prevedono necessari 120 (centoventi) giorni e 60 (sessanta) giorni per il collaudo e la chiusura tecnico-amministrativa del lavoro.